



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Sviluppo delle Filiere Agroalimentari e dei Mercati

DETERMINAZIONE N. 15912 /488 del 12.10.2018

Oggetto: Reg.to (UE) n. 1308/2013. D.M. 387 del 3.2.2016 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell’art. 152 e seguenti del Regolamento (UE) 1308/2013”.

D.G.R. n. 30/3 del 24/05/2016. Mantenimento del riconoscimento della OP COOPERATIVA ALLEVATORI OVINI – CAO – SOC. COOP. AGRICOLA - Settore Latte e prodotti lattiero caseari, Comparto OVI-CAPRINO – Trasformato OVINO E/O CAPRINO – Codice IT/LAT/00304.

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1.
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione” e ss.mm.ii .
- VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11, recante “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna”.
- VISTO l’art. 22 della L. R. 8 agosto 2006, n. 13 di istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna.
- VISTE le D.G.R. n. 25/37 del 7 luglio 2007 e n. 5/15 del 3 febbraio 2011 di approvazione degli statuti e riordino delle funzioni delle suddette Agenzie.
- VISTO il Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura n. 410/DecA/7 del 5/3/2015 concernente “Modifica dell’assetto organizzativo della Direzione generale dell’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, D.P.G.R. n. 94 del 13 luglio 2012”.
- VISTO il Decreto n. 15587/88 del 25 giugno 2015 dell’Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione, concernente il conferimento alla Dott.ssa



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sviluppo delle Filiere Agroalimentari e dei Mercati

Determinazione n.

del

Manuela Marinelli delle funzioni di Direttore del Servizio Sviluppo delle Filiere Agroalimentari e dei Mercati dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 5568-143 del 19.04.2016, con cui, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della L.R. n. 31/1998, si prevede che in caso di assenza del Direttore del Servizio le funzioni sostitutive sono svolte dalla Dr.ssa Loredana Melis (matr. 2767).

VISTA la nota della D.G. del 13 ottobre 2008, prot. n. 19844, di delega all'Agenzia Laore Sardegna dell'attività istruttoria per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori in tutti i settori agroalimentari.

VISTA la L.R. 5 marzo 2008, n. 3 concernente "Disposizioni a favore del sistema produttivo isolano" ed in particolare il comma 15 dell'art. 7 relativo al riconoscimento delle Organizzazioni di produttori agricoli e loro unioni.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) dei prodotti agricoli, che agli articoli 152-154 riporta la nuova disciplina in materia di organizzazioni di produttori, specificando i requisiti, le modalità di riconoscimento delle stesse e il contenuto statutario.

VISTA la D.G.R. n. 23/12 del 29.05.2012 – "D.Lgs 27 maggio 2005 n. 102. D.M. 12 febbraio 2007 n. 85/TRAV. Direttive in materia di organizzazioni di produttori non ortofrutta. Modifica allegato n. 1 alla D.G.R. n. 27/16 del 17.7.2007 e s.m.i."

VISTA la D.G.R. n. 51/5 del 20.10.2015 con oggetto "*Regolamento (UE) n. 1308/2013 artt. 152-154. Adeguamento delle organizzazioni di produttori dei settori diversi da quelli ortofrutticolo e olivicolo*".

CONSIDERATO che con la Deliberazione succitata, nelle more dell'approvazione del decreto ministeriale di recepimento della normativa comunitaria, si da atto che le OP riconosciute sino a tale data sono conformi alla normativa comunitaria e nello specifico agli artt. 152-153-154 del Reg. to UE n. 1308/2013, in quanto da una analisi comparata della disciplina comunitaria e nazionale allora vigente non risultano particolari difformità.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sviluppo delle Filiere Agroalimentari e dei Mercati

Determinazione n.

del

- VISTO il D.M. n. 387 del 3 febbraio 2016, di recepimento della nuova normativa comunitaria, recante “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell’art. 152 e segg. del Regolamento (UE) 1308/2013”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18.3.2016.
- VISTA la Tabella 1 “Requisiti e parametri tecnico-economici per il riconoscimento delle Organizzazioni di produttori - art. 152 e segg. del Regolamento (UE) 1308/2013”, allegata al D.M. di cui sopra.
- VISTO in particolare l’art. 5 del D.M. succitato relativo a “Adeguamento delle OP già riconosciute”.
- DATO ATTO che l’articolo 10 del D.M. n. 387 del 2.3.2016, al fine di garantire la corretta applicazione delle disposizioni del decreto, dispone che il Ministero e le Regioni adottano di intesa delle Linee Guida.
- VISTE le Linee Guida ministeriali, pubblicate il 17.05.2016 nel sito istituzionale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.
- VISTA la D.G.R. n. 30/03 del 24.05.2016 di recepimento del D.M. n. 387 del 2.3.2016 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori dei settori diversi da quelli ortofrutticolo e olivicolo”.
- DATO ATTO che la D.G.R. n. 30/03 del 24.05.2016 approva le nuove direttive regionali di recepimento delle disposizioni nazionali di cui al D.M. n. 387 del 3.2.2016 e delega l’Assessore al recepimento di quanto definito nelle Linee guida ministeriali.
- VISTO in particolare il paragrafo 2, “Adeguamento delle OP già riconosciute”, delle Direttive regionali allegata alla deliberazione succitata in cui è previsto che *“le OP che sono già state riconosciute in base al diritto nazionale previgente, e il cui riconoscimento è stato successivamente adeguato al regolamento comunitario con D.G.R. n. 51/5 del 20.10.2015, mantengono il riconoscimento qualora soddisfino le condizioni di cui al D.M. n. 387/2016 e delle presenti direttive”*.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Sviluppo delle Filiere Agroalimentari e dei Mercati

Determinazione n.

del

CONSIDERATO CHE le suddette direttive prevedono un innalzamento dei parametri minimi regionali previgenti relativamente al valore di produzione commercializzata nel settore lattiero caseario ovi-caprino – trasformato, prevedendo una proroga sino a febbraio 2017.

VISTO il D.A. n. 1820/DecA/42 del 5/08/2016, di presa d'atto delle Linee Guida Ministeriali e con cui si dettano gli indirizzi per l'applicazione della deliberazione della G.R. n. 30/3 del 24.05.2016.

VISTO il D.A. n. 2726/DecA/65/ del 6/12/2016 che detta ulteriori disposizioni applicative della D.G.R. n. 30/03 del 24.05.2016 relativamente alle OP riconosciute nei settori in cui sono stati innalzati i parametri regionali ed è stata prevista una proroga per l'adeguamento fino a febbraio 2017.

CONSIDERATO che nel suddetto decreto si specifica che:

- al fine di mantenere il riconoscimento nell'annualità 2016, le OP devono dimostrare di rispettare i parametri regionali relativi al VPC e al numero di soci di cui alla D.G.R. 23/12 del 29/05/2012 e adeguare lo statuto alla nuova normativa comunitaria e nazionale. Il Servizio competente dell'Assessorato Agricoltura e riforma agropastorale procede con apposita determinazione a confermare o meno il mantenimento del riconoscimento per l'annualità 2016;
- nel caso in cui tali OP avessero in corso programmi di avviamento/attività approvati, il mantenimento del riconoscimento della qualifica di Organizzazioni di produttori per l'annualità 2016 consente l'erogazione delle annualità 2016, qualora debitamente maturate.
- qualora tali OP volessero conservare il riconoscimento oltre febbraio 2017 devono dimostrare di essersi adeguate ai nuovi parametri di cui alla D.G.R. n. 30/3 del 24.05.2016

VISTA la D.G.R. n. 16/29 del 28.03.2017 "Regolamento (UE) n. 1308/2013 artt. 152 e seguenti – DM n. 387 del 2.3.2016. Modifica D.G.R. n. 30/3 del 24.05.2016, "Direttive in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori non ortofrutta", paragrafo 2 (Adeguamento delle OP già riconosciute)".



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio Sviluppo delle Filiere Agroalimentari e dei Mercati

Determinazione n.

del

CONSIDERATO che la suddetta deliberazione prevede la sostituzione del termine di “febbraio 2017” con il termine “dicembre 2017” relativamente ai settori in cui i parametri minimi di riconoscimento sono stati aumentati, stabilendo anche che:

- le OP devono trasmettere all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro pastorale la documentazione finalizzata ad attestare il possesso dei parametri minimi di cui al punto 1.3 delle Direttive allegate alla DGR n. 30/3 del 24.5.2016 e alla Tabella n. 1 entro il mese di giugno 2018;
- il valore della produzione commercializzata è ricavato dall'ultimo bilancio d'esercizio chiuso (annualità 2017) completo di nota integrativa.

CONSIDERATO pertanto che l'adeguamento del contenuto statutario e l'adozione delle altre misure correttive richieste, entro i termini, consente il mantenimento del riconoscimento per le annualità 2016-2017 in virtù del fatto che con D.G.R. n. 16/29 del 28.03.2017, è stato concesso un ulteriore periodo di proroga sino a dicembre 2017 per adeguarsi ai nuovi parametri minimi di cui al punto 1.3 delle Direttive allegate alla D.G.R. n. 30/3 del 24.5.2016 e alla Tabella n. 1.

VISTA la determinazione n. 721 del 09.06.2005 che riconosce quale organizzazione di produttori nel Settore Latte e prodotti lattiero caseari, Comparto ovi-caprino – trasformato ovino e/o caprino, la Coop. Allevatori Ovini Cao Formaggi, con sede in Loc. Perda Lada – Fenosu – 09170 – Oristano, P.I. 00052920956, e ne dispone l'iscrizione all'Albo regionale delle Organizzazioni di produttori Agricoli e loro Associazioni al numero 6.

VISTA la determinazione n.14356/410 del 20 luglio 2017 di sospensione del riconoscimento della OP CAO sino alla data del 15 ottobre 2017;

VISTA la determinazione n.19031/551 del 11.10.2017 con cui si procede alla proroga della sospensione del riconoscimento con durata sino al 15 novembre 2017, nel rispetto dei termini massimi previsti nel D.M. n. 387/2016.

VISTA la determinazione di mantenimento del riconoscimento n. 1280/24 del 26.01.2018 per l'annualità 2016/2017.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sviluppo delle Filiere Agroalimentari e dei Mercati

Determinazione n.

del

VISTA nota RAS n. 7071 del 16.05.2018 con la quale si richiedeva alle OP di attestare entro il 30 giugno 2018 il possesso dei parametri minimi di cui al punto 1.3 delle direttive approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 30/3 del 24.5.2016.

VISTA la nota n. 0452/2018 del 28.06.2018 con la quale la OP in oggetto ha inviato la documentazione richiesta entro i termini previsti.

VISTO il verbale dell'Agenzia Laore, trasmesso con nota n. 29763 del 8.10.2018, prot. RAS n. 15745 del 8.10.2018, nel quale risulta espresso parere favorevole al mantenimento del riconoscimento oltre l'annualità 2017, quale Organizzazione di produttori nel Settore Latte e prodotti lattiero caseari, Comparto ovi-caprino – trasformato ovino e/o caprino, alla Coop. Allevatori Ovini Cao Formaggi, con sede in Loc. Perda Lada – Fenosu – 09170 – Oristano, P.I. 00052920956, codice IT/LAT/00304, in quanto la OP rispetta i parametri minimi previsti dalla normativa vigente.

CONSIDERATO che l'OP Coop. Allevatori Ovini Cao Formaggi, ha completato l'adeguamento alla normativa nazionale, di cui all'art. 5 del DM 376/2016, e regionale, di cui al paragrafo 2 delle "Direttive in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori non ortofrutta" allegate alla D.G.R. n. 30/3 del 24.05.2016, e che pertanto si può procedere al mantenimento del riconoscimento.

CONSIDERATO che l'argomento di che trattasi nella presente determinazione rientra nelle competenze del Direttore del Servizio Sviluppo delle Filiere Agroalimentari e dei Mercati dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

DETERMINA

ART. 1 Ai sensi della normativa citata in premessa e per le motivazioni suesposte, si procede al mantenimento del riconoscimento, quale Organizzazione di produttori nel Settore Latte e prodotti lattiero caseari, Comparto ovi-caprino – trasformato ovino e/o caprino, concesso con determinazione n. 721 del



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sviluppo delle Filiere Agroalimentari e dei Mercati

Determinazione n.

del

09.06.2005, alla Coop. Allevatori Ovini Cao Formaggi, con sede in Loc. Perda Lada – Fenosu – 09170 – Oristano, P.I. 00052920956, codice IT/LAT/00304.

- ART. 2 Il verbale dell'Agenzia Laore trasmesso con nota n. 29763 del 8.10.2018, prot. RAS n. 15745 del 8.10.2018, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante ed essenziale.
- ART. 3 La presente determinazione è comunicata al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.
- ART. 4 E' disposta la pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it.
- ART. 5 La presente determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 e al Direttore generale.
- ART. 6 La presente determinazione sarà trasmessa all'Agenzia ARGEA Sardegna e all'Agenzia LAORE Sardegna ai sensi della L. R. 8 agosto 2006, n. 13.

PER IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Loredana Melis